

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE**

AVVISO PUBBLICO

Predisposizione di un “Roster di controllori di primo livello”

**composto da esperti individuati per lo svolgimento delle attività di verifica delle spese,
ai sensi dell’art. 74 del Reg (UE) 1060/2021, nell’ambito dei Programmi di Cooperazione**

Territoriale Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE**

ART. 1 PREMESSE

Nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy - al fine di individuare i soggetti preposti alle verifiche di gestione di cui all'art. 74 del Reg (UE) 1060/2021 - la Struttura di Progetto INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE intende istituire un "Roster di controllori di primo livello" composto da esperti professionisti e da società di revisione per lo svolgimento delle attività di controllo e verifica delle spese.

Il Roster di controllori di primo livello è costituito da un "albo" contenente, separatamente, l'elenco di professionisti e l'elenco delle società di revisione, in possesso di competenze e requisiti specifici, con lo scopo di individuare i Controllori di Primo Livello (FLC - First Level Controllers) delle operazioni finanziate dai citati Programmi mediante uno specifico metodo di estrazione casuale che permetterà di individuare i certificatori delle spese sulla base del fabbisogno espresso da parte dei beneficiari.

ART. 2 BASE GIURIDICA

Le seguenti disposizioni costituiscono la base giuridica del Roster di controllori di primo livello.

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC)
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno (CTE);
- Regolamento (UE) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 settembre 2021 che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA III);
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2236 della Commissione del 15 dicembre 2021 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA III);
- Decisione C(2022)6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008 – della Commissione europea di approvazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania-Montenegro - Adriatico Meridionale (South Adriatic) per il periodo 2021-2027;

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE**

- D.G.R. n. 1436 del 24/10/2022, “Programma (Interreg VI-A) Italia-Albania-Montenegro (Adriatico Meridionale). Presa d’atto della Decisione della Commissione Europea e approvazione del Programma”;
- la decisione di Esecuzione U.E. C (2022) 6578 final del 08_09_2022 - CCI 2021TC16RFCB 19 – di approvazione del programma di Cooperazione “Interreg VI-A Greece-Italy 2021-2027” per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la D.G.R. 556 del 26/04/2023 con cui la Giunta regionale ha provveduto alla presa d’atto dell’approvazione del programma di Cooperazione “Interreg VI-A Greece-Italy 2021-2027” per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sulla base della Decisione di Esecuzione della Commissione U.E. C (2022) 6578 final del 08_09_2022 - CCI 2021TC16RFCB 19;
- D.G.R. n. 1437 del 24/10/2022, “D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. – MAIA 2.0. Istituzione Struttura di progetto “Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027”;
- Atto Dirigenziale n.060 del 29/06/2023 della Struttura di progetto “Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027” di adozione della prima versione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2021-2027 (South Adriatic), redatto ai sensi dell’articolo 69 e degli allegati XI e XVI del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e sugli incarichi di collaborazione affidati a personale esterno all'amministrazione.
- Governance nazionale dell’attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea Nota tecnica per l’Intesa 2021 -2027 in Conferenza Stato Regioni.
- Manuale per la rendicontazione ed i controlli in relazione alla spesa dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2021-2027

ART. 2 FINALITA’

Il presente Avviso è finalizzato alla predisposizione di un “*Roster di controllori di primo livello*” composto da esperti professionisti (persone fisiche) e società di revisione (persone giuridiche) per lo svolgimento delle attività di verifica delle spese, ai sensi dell’art. 74 del Reg (UE) 1060/2021, nell’ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy, che sarà utilizzato dai beneficiari ricadenti all’interno del territorio italiano eleggibile di Programma.

In conformità a quanto previsto dall’art. 74 del Reg (UE) 1060/2021, le verifiche di gestione svolte dai controlli di primo livello sono basate sulla valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto e comprendono:

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE**

- verifiche amministrative su base documentale (desk) relativa alle spese inserite in rendiconti da parte dei Beneficiari Italiani (capofila e partner);
- verifiche in loco su base campionaria per ciascun beneficiario (capofila e partner).

In conformità alle indicazioni contenute nel *Manuale per la rendicontazione e i controlli in relazione alla spesa dei Programmi di Cooperazione Europea 2021/2027* predisposto dal Dipartimento delle Politiche di Coesione in continuità con gli orientamenti contenuti nel *Manuale per la rendicontazione ed i controlli* pubblicato dal MEF-Igrue nel 2016, **le verifiche amministrativo-contabili** sulla documentazione di spesa presentata dal Beneficiario, riguardano in particolare:

- la verifica della completezza della documentazione giustificativa di spesa (es. fatture quietanzate o documentazione probatoria contabile equivalente) allegata alla domanda di rimborso rispetto alla normativa dell'UE e nazionale, alle regole e procedure dei Programmi Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy, all'avviso di selezione dell'operazione nonché alla convenzione/contratto stipulata/o tra Autorità di Gestione e beneficiario capofila, alla convenzione/contratto stipulata/o tra Beneficiario capofila ed i Partner di progetto, all'eventuale bando di gara e/o al contratto stipulato con il soggetto attuatore e alle sue varianti;
- la verifica della legittimità e della regolarità della spesa conformemente alla normativa dell'UE e nazionale di riferimento;
- la verifica dell'ammissibilità della spesa in relazione al periodo di eleggibilità e alle tipologie di spesa rendicontabili stabilite dal Programma, dall'avviso di selezione dell'operazione nonché dalla convenzione/contratto stipulata/o tra Autorità di Gestione e beneficiario, dalla convenzione/contratto stipulata/o tra beneficiario capofila e beneficiario (Subsidy Contract e Partnership Agreement), dall'eventuale bando di gara e/o al contratto stipulato con il soggetto attuatore e alle sue varianti, anche con riferimento all'art. 22 comma 6, del Regolamento (UE) n. 2021/1059, in cui sono riportate, per ciascuna operazione, le condizioni del sostegno all'operazione Interreg, comprese le prescrizioni specifiche riguardanti i prodotti o servizi da fornire, il piano di finanziamento, il termine di esecuzione e, se del caso, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione e le condizioni di erogazione del sostegno;
- la verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibile previsti dalla normativa europea e nazionale di riferimento (es. regime di aiuti applicato all'operazione), dal Programma, dall'avviso di selezione/bando di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti. Tale verifica deve essere riferita, ove applicabile, anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- la verifica dell'esatta riferibilità della spesa rendicontata dal Beneficiario richiedente l'erogazione del contributo e all'operazione oggetto del contributo;
- la verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili (mediante verifica presso le banche dati sugli aiuti in possesso dell'Amministrazione che gestisce il Programma o presso le banche dati a livello centrale);

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE**

- la verifica del rispetto delle norme sugli aiuti di Stato, nonché agli obblighi in materia di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione;
- la verifica della congruità della spesa rispetto ai parametri di riferimento (prezziari regionali, prezzi di mercato per le tipologie di beni e/o servizi acquistati, ecc.);
- la verifica della corretta applicazione del metodo di semplificazione dei costi concordato tra Autorità di Gestione e beneficiario;
- la verifica della pertinenza e della completezza delle informazioni ricevute dal beneficiario a livello di operazione in relazione agli indicatori di output per l'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea.

Le verifiche amministrativo-contabili sulla rendicontazione della spesa presentata dal beneficiario devono essere svolte e documentate mediante apposite checklist e verbali, calibrati sulle specifiche tipologie dell'operazione oggetto del controllo e contenuti nei Manuali di Programma IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy.

Le **verifiche in loco** delle operazioni mirano invece ad accertare la realizzazione fisica della spesa nonché a verificarne la conformità alla normativa europea e nazionale di riferimento e al Programma. Le verifiche in loco consistono nelle seguenti attività:

- la verifica dell'esistenza e dell'operatività del beneficiario selezionato nell'ambito del Programma Interreg IPA South Adriatic o Interreg VI-A Greece-Italy (con particolare riferimento ai beneficiari privati);
- la verifica della sussistenza presso la sede del beneficiario di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale (compresa la documentazione giustificativa di spesa), prescritta dalla normativa dell'UE e nazionale, dal Programma, dall'avviso di selezione dell'operazione, dalla convenzione/contratto stipulata/o tra Autorità di Gestione e beneficiario capofila e dalla convenzione/contratto stipulata/o tra beneficiario capofila e beneficiario;
- la verifica della sussistenza presso la sede del beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata con riferimento alle transazioni effettuate nell'ambito dell'operazione cofinanziata a valere sul Programma di Cooperazione;
- la verifica del corretto avanzamento ovvero completamento dell'operazione oggetto del cofinanziamento, in linea con la documentazione presentata dal beneficiario a supporto della rendicontazione e della domanda di rimborso;
- la verifica che le opere, i beni o i servizi oggetto del cofinanziamento siano conformi a quanto previsto dalla normativa dell'UE e nazionale, dal Programma, dall'avviso di selezione dell'operazione nonché dalla convenzione/contratto stipulata/o tra Autorità di Gestione e beneficiario, dalla convenzione/contratto stipulata/o tra beneficiario capofila e beneficiario, dall'eventuale bando di gara e/o dal contratto stipulato con il soggetto attuatore;
- la verifica dell'adempimento degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa dell'Unione, dal Programma e dalla Strategia di comunicazione predisposta dall'Autorità di Gestione in relazione all'operazione;

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE**

- la verifica della conformità dell'operazione alle norme sugli aiuti di Stato, nonché agli obblighi in materia di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione;
- la verifica dell'affidabilità del sistema di raccolta, conservazione e qualità dei dati e della correttezza dei dati riferiti dai beneficiari in relazione agli indicatori per l'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea.

Le verifiche in loco sono svolte e documentate mediante apposite checklist e verbali, calibrati sulle specifiche tipologie dell'operazione oggetto di controllo. Al termine delle verifiche documentali e in loco, il controllore di primo livello invia al beneficiario e al beneficiario capofila una descrizione dettagliata del lavoro svolto, evidenziando le eventuali irregolarità riscontrate e le spese ritenute non ammissibili.

ART. 4 REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati persone fisiche e persone giuridiche che al momento di presentazione delle domande di ammissione siano in possesso dei seguenti requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza.

1. Requisiti di professionalità

1.1. Persone fisiche (singoli professionisti)

- a) essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione "A", o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii;
- b) essere in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dal presente Avviso;
- c) comprovata esperienza professionale nelle attività di controllo di progetti cofinanziati dai fondi strutturali o da altri strumenti finanziari nazionali e/o europei;
- d) eventuali titoli attestanti la particolare e comprovata specializzazione anche universitaria necessaria a svolgere lo specifico incarico;
- e) esenzione dalle cause di esclusione o di incapacità a contrarre con la P.A. ed esenzione dalle cause di esclusione di cui agli articoli 94-98 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
- f) ottima conoscenza dei sistemi operativi e applicativi informativi di larga diffusione (Windows, Office, Word-Excel), Internet, Posta Elettronica;
- g) assenza di incarichi societari o professionali nelle società di revisione iscritte al Roster;
- h) conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese parlata e scritta; ai fini dell'accertamento del possesso di tale requisito il controllore deve presentare al beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, accompagnata da eventuali attestati;

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE

- i) essere disponibili ad operare sull'intero territorio nazionale del Programma (A norma dell'art. 22 (EU) 2021/1059, il Programma può ammettere beneficiari di altre regioni italiane);
- j) non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.

1.2. Persone giuridiche (società di revisione)

- a) abilitazione all'esercizio della revisione legale ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2010 e iscrizione da almeno tre anni (alla data di presentazione) nel Registro dei Revisori legali – ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso decreto;
- b) avere in organico personale dipendente o con la carica di amministratori della società persone in possesso di:
 - 1) requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dal presente Avviso;
 - 2) comprovata esperienza professionale nelle attività di controllo di progetti cofinanziati dai fondi strutturali o da altri strumenti finanziari nazionali e/o europei;
 - 3) eventuali titoli attestanti la particolare e comprovata specializzazione anche universitaria necessaria a svolgere lo specifico incarico;
 - 4) esenzione dalle cause di esclusione o di incapacità a contrarre con la P.A. ed esenzione dalle cause di esclusione di cui agli articoli 94-98 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
 - 5) conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese parlata e scritta; ai fini dell'accertamento del possesso di tale requisito il controllore deve presentare al beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, accompagnata da eventuali attestati;
 - 6) ottima conoscenza dei sistemi operativi e applicativi informativi di larga diffusione (Windows, Office Professional, Word-Excel), Internet, Posta Elettronica;
 - 7) inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico oggetto dell'Avviso, ivi incluse condizioni di conflitto di interesse;
 - 8) non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.

2. Requisiti di onorabilità

L'incarico di controllore di I livello a persona fisica o giuridica non può essere affidato a coloro che:

- a) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE**

- b) versino in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;
- d) siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbia ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

Al fine di consentire l'accertamento del possesso di tali requisiti, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non trovarsi in una delle situazioni sopra elencate, oltre ovviamente a produrre la documentazione di rito richiesta a carico dei soggetti affidatari di lavori e servizi in base alla normativa vigente sugli appalti pubblici.

3. Requisiti di indipendenza

L'incarico di controllore di I livello non può essere affidato a persona fisica/giuridica che si trovi, nei confronti del beneficiario che conferisce l'incarico, in una delle seguenti situazioni:

- a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto;
- b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE**

esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;

- c) ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b) idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
- d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- e) essere un familiare del beneficiario che conferisce l'incarico;
- f) avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.

Il controllore incaricato, cessato l'incarico, non può diventare membro degli organi di amministrazione e di direzione generale del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di indipendenza, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare, al beneficiario che attribuisce l'incarico, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non avere partecipazioni dirette e/o indirette nell'impresa che conferisce l'incarico e/o in una sua controllante; non avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, dei beneficiari delle operazioni) alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni) né di essere stati clienti di tale beneficiario (o, eventualmente, di tali Beneficiari) nell'ambito dello stesso triennio.

Infine, con la stessa dichiarazione il soggetto candidato a svolgere le attività di controllo citate (inteso come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i e legale/i rappresentante/i di impresa o come amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i, nel caso di società) deve assicurare di non avere un rapporto di parentela fino al quarto grado, un rapporto di affinità fino al terzo grado e/o un rapporto di coniugio con il Beneficiario (o i beneficiari delle operazioni) di cui svolgerà il controllo (inteso, anche in questo caso, come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i nel caso di società).

Con la stessa dichiarazione il soggetto che si candida a svolgere le attività di controllo citate deve impegnarsi a non intrattenere con il beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, con i beneficiari delle operazioni) alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni).

La condizione di incompatibilità è verificata al momento dell'assunzione dell'incarico.

www.regione.puglia.it

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE**

Corso Sonnino, 177 – 70121 Bari

PEC: interregmanagementstructure@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE**

I candidati dovranno inoltre, possedere la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e godere dei diritti civili e politici.

Il possesso dei citati requisiti costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al Roster. Qualora a seguito delle opportune verifiche condotte a campione venga riscontrata la mancanza dei requisiti richiesti o la non veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, il professionista/società verrà tempestivamente eliminato dall'elenco.

In ogni caso, la Struttura si riserva la possibilità di fare riferimento ad eventuali aggiornamenti della "Procedura per l'individuazione e la contrattualizzazione dei certificatori delle spese" prevista a livello nazionale dal Sistema Nazionale di controllo dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea.

ART. 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di iscrizione al Roster dovrà essere presentata sul modello allegato al presente avviso (Allegati A/1 e A/2) e sottoscritta con firma digitale (preferibilmente in formato Pades), allegando il curriculum formativo e professionale in formato europeo, sottoscritto con firma digitale, da cui si evincano in maniera esaustiva le esperienze professionali possedute in relazione all'attività di controllo di primo livello di progetti finanziati con fondi nazionali e/o europei e dal quale si evinca il livello della conoscenza della lingua inglese.

Contestualmente alla trasmissione della candidatura a mezzo PEC, è necessario compilare il form contenente tutte le informazioni relative al possesso dei requisiti al seguente link, che sarà anche pubblicato sui siti ufficiali dei Programmi Interreg IPA South Adriatic o Interreg VI-A Greece-Italy: <https://forms.gle/TPtfx8HjUKtZwbSc6>.

Le candidature redatte secondo le modalità di cui al precedente comma (domanda di iscrizione e curriculum) devono essere presentate esclusivamente in formato elettronico, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata-PEC interregmanagementstructure@pec.rupar.puglia.it, indicando nell'oggetto: "Roster di controllori di primo livello - Struttura INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE. Istanza di iscrizione del dott.____/della società____", dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - BURP. L'Avviso resterà aperto alla ricezione delle istanze di iscrizione fino alla chiusura dei Programmi Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy e verrà periodicamente aggiornato secondo le modalità di cui al successivo art. 7.

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE**

ART. 6 PROCEDURE PER LA FORMAZIONE DEL ROSTER

La formazione dell'elenco degli idonei facenti parte del Roster di cui al presente avviso sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Dirigente della Struttura di Progetto. La commissione procederà prioritariamente per ogni candidato alla verifica di ammissibilità delle domande di cui all'art. 5 del presente Avviso e successivamente alla verifica dei requisiti di cui all'art. 4.

La Commissione si riserva di effettuare idonei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n.445, dai professionisti/società di revisione iscritti al Roster di controllori di primo livello.

Le candidature che non risultano possedere i requisiti previsti per l'ammissibilità, non saranno prese in considerazione per l'inserimento nel Roster. Il mancato inserimento nel Roster per mancanza di requisiti è tempestivamente comunicato all'interessato mediante PEC, nella quale saranno specificate le motivazioni sulla cui base è stata disposta l'esclusione.

Il Dirigente provvederà con apposito provvedimento alla costituzione del Roster e all'aggiornamento dello stesso mediante la procedura di cui all'art. 7. Detto provvedimento sarà pubblicato sui siti ufficiali dei Programmi.

La costituzione del Roster non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito. Pertanto l'inserimento all'interno del Roster non fa maturare, in alcun caso, diritti, pretese, aspettative da parte del soggetto in ordine all'affidamento dell'incarico. Non sussiste infatti obbligo per l'Amministrazione di avvalersi delle prestazioni professionali degli iscritti, né sussiste un obbligo di chiamata nei confronti di ciascun iscritto nel Roster.

L'incarico verrà conferito secondo i criteri esposti nel successivo articolo 8.

ART. 7 PERIODO DI VALIDITA' E CANCELLAZIONE DAL ROSTER

Il Roster di cui al presente Avviso ha validità a far data dalla pubblicazione dell'elenco degli idonei sui siti ufficiali dei due Programmi. A partire dal giorno 20 settembre 2024 sarà effettuata la verifica dei requisiti necessari per l'inclusione nel Roster. Successivamente alla prima pubblicazione del Roster con l'elenco degli idonei, la Struttura di progetto procederà periodicamente, con cadenza mensile fino a dicembre 2024, successivamente con cadenza semestrale, all'acquisizione nel Roster delle nuove candidature o degli eventuali aggiornamenti dei curricula.

Il Roster della Struttura di Progetto sarà operativo e funzionante fino alla chiusura dei Programmi Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy, anche a seguito dell'istituzione del Roster Nazionale dei Controllori di primo livello da parte del Dipartimento delle Politiche di Coesione della Presidenza del

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE**

Consiglio dei Ministri. Con provvedimento successivo, la Struttura disporrà in merito all'integrazione ed utilizzo del Roster nazionale da parte dei Programmi Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy.

La cancellazione dal Roster dei controllori di primo livello verrà disposta d'ufficio nei seguenti casi:

- inadempienza nell'espletamento dell'incarico conferito dal soggetto beneficiario sia in riferimento al mancato rispetto dei tempi di esecuzione delle attività, sia in riferimento alla qualità stessa dei controlli. Nel caso in cui il controllore non rispetti i tempi di esecuzione delle attività, sarà cura della Struttura di Progetto procedere per iscritto a mettere in mora l'esperto assegnato all'operazione. Nel caso in cui lo stesso riceva 3 solleciti ad adempiere, sarà successivamente rimosso dall'incarico e dal Roster;
- richiesta da parte dell'interessato;
- mancata accettazione per due volte consecutive di un incarico proposto da un soggetto beneficiario;
- falsità delle dichiarazioni rese dal candidato ai fini dell'iscrizione al Roster dei controllori;
- verifica o accertamento di una o più condizioni di incompatibilità tra quelle elencate all'art. 4 del presente avviso.

ART. 8 PROCEDURE PER L'INDIVIDUAZIONE E IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La selezione dei controllori di primo livello avverrà sulla base delle istanze trasmesse dai beneficiari che ne facciano formale richiesta secondo le modalità indicate all'art. 5 del presente Avviso.

Sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione di cui all'art. 6, si procederà ad assegnare a ciascun beneficiario che ne faccia richiesta un elenco ristretto di nominativi (in numero di 3 - tre) estratti dal Roster mediante utilizzo di idonea metodologia di estrazione casuale per ciascuna operazione ammessa a finanziamento. Il beneficiario a cui sarà trasmesso l'elenco ristretto sarà tenuto ad incaricare il professionista – previo nulla osta da parte della Struttura - per lo svolgimento delle verifiche amministrative e delle verifiche in loco delle operazioni ai sensi dell'art. 74 del Reg (UE) 2021/1060 seguendo l'ordine di estrazione indicato. In caso di rifiuto o indisponibilità del primo nominativo estratto, il beneficiario potrà proseguire con i nominativi seguenti, rispettando l'ordine di estrazione.

In relazione ai controllori di primo livello estratti ed assegnati secondo l'ordine stabilito dalla Struttura, prima di conferire l'incarico ogni beneficiario sarà obbligato a verificare il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art.4 del presente Avviso ed a comunicare alla Struttura eventuali situazioni di incompatibilità dei controllori entro il termine massimo di 10 giorni dalla ricezione della nota di assegnazione.

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE**

In caso di rilevata incompatibilità di tutti i nominativi dei controllori estratti dal Roster ed assegnati al beneficiario/partner italiano, la Struttura procederà all'estrazione di una nuova terna da assegnare, nella quale sarà individuato il controllore in possesso dei requisiti di indipendenza, a cui conferire l'incarico.

I professionisti già iscritti nel Roster vigente potranno effettuare eventuale integrazione e/o modifica del curriculum presentato, nonché eventuale cancellazione dal Roster.

Il contratto per lo svolgimento delle attività di rendicontazione e controllo avrà natura di rapporto di lavoro autonomo, anche di natura occasionale, con durata massima corrispondente al periodo di eleggibilità della spesa della specifica operazione di riferimento. La Struttura, nel rispetto del principio di autonomia contrattuale, metterà a disposizione dei beneficiari uno schema contrattuale di prestazione professionale.

ART. 9 COMPENSI

I costi della prestazione professionale sono imputati esclusivamente sul bilancio di progetto del singolo beneficiario per il conferimento dell'incarico di attività di verifica delle spese dei progetti Programmi Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy.

Il compenso assegnato per ogni incarico è pari al due (2) % dell'ammontare dei costi totali dell'operazione finanziata di ciascun beneficiario, incluse le spese previste per effettuare i controlli in loco. Laddove necessario, ed al fine di dare esecuzione ad intervenute modifiche regolamentari, la Struttura si riserva la possibilità di apportare modifiche e/o integrazioni alle previsioni di cui agli artt. 8 e 9 del presente Avviso.

ART. 10 NORME DI SALVAGUARDIA E TUTELA DELLA PRIVACY

Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale. Lo stesso può essere sospeso o revocato per esigenze amministrative e giuridiche dell'Amministrazione. Qualsiasi controversia che dovesse sorgere di competenza dell'Autorità giudiziaria sarà deferita alla cognizione delle sedi giudiziarie di Bari, competenti per materia e valore.

In conformità con il Regolamento sulla protezione dei dati dell'UE GDPR (UE) 2016/679 e la sua legislazione di supporto, i dati raccolti saranno trattati in modo equo e non utilizzati in modi che esulano dall'ambito della formazione del Roster, per il quale i dati vengono raccolti. Gli indirizzi email e i dati personali non verranno divulgati o condivisi con terze parti.

ART. 11 PUBBLICITA'

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE**

Al fine di assicurare una puntuale conoscenza dei termini e delle modalità di selezione previste nel presente avviso, lo stesso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia tramite un estratto e per esteso sul sito dei Programmi e della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

ART. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI

Ai fini della presente procedura, responsabile del procedimento è il dott.ssa Angela Maria Sanitate, funzionario della Struttura di Progetto INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE, in Corso Sonnino n.177 a Bari.

Per qualunque informazione circa la presente procedura ci si potrà rivolgere alla Struttura di Progetto:
am.sanitate@regione.puglia.it – tel. 080.5405981